Polo dell'infanzia
Co. Berardo Maggi ETS

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2026\2027

PETUNIA MA SEI SICURA?

Quest'anno entrano in vigore le Nuove Indicazioni Nazionali ma le Finalità rimangono invariate. Ma quali sono queste finalità:

- Sviluppo dell'identità
- Sviluppo dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Sviluppo della cittadinanza

CON PETUNIA APRIREMO AI CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro: Riguarda la scoperta dell'identità, le emozioni, la prima forma di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, della natura e delle diversità.

Il corpo e il movimento: Riconosce il corpo come primo mezzo di comunicazione, esplorazione e conoscenza di sé, curandone l'autonomia e la salute in movimento.

Immagini, suoni e colori: Sviluppa la sensorialità, la creatività e l'espressività artistica e musicale attraverso i cinque sensi e il fare manipolativo

I discorsi e le parole: Promuove la padronanza della lingua per comunicare, esprimere sentimenti e strutturare il pensiero logico e narrativo.

La conoscenza del mondo: Avvia all'esplorazione della realtà, introducendo i primi elementi del pensiero scientifico, dello spazio, del tempo e delle basi logico-matematiche (STEM – STEAM)

FINALITA' DEL PROGETTO

Quest'anno sarà un'oca sciocca che ci aiuterà a trovare soluzioni e rafforzare l'importanza del libro. Il progetto nasce dal desiderio di aiutare il bambino a sviluppare le otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea:

. La comunicazione nella madrelingua.

. La capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

. Imparare a imparare, l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

. Le competenze sociali e civiche, che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale sempre più diversificate, come anche a risolvere conflitti.

Il progetto desidera accompagnare i bambini attraverso esperienze educative che li portino a sviluppare autonomia e responsabilità per affrontare le situazioni di vita tipiche della loro età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di condurre i bambini ad acquisire sempre maggiore consapevolezza sulle proprie potenzialità e i propri limiti, utilizzando gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diversità di ognuno, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Nel progetto si condurrà il bambino a scoprire la necessità di rispettare regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione di un bene comune esprimendo le proprie opinioni. condurre i bambini a cercare soluzioni, formulare ipotesi e verificarle. Faremo tutto questo attraverso Petunia. IL LIBRO PETUNIA di Roger Duvoisin, edito da Marameo con la traduzione di Chiara Carminati, è un testo del 1950 che, forse un pochino per la sua età (se stiamo molto attenti in alcuni punti narrativi e anche figurativi, la potrebbe anche svelare), regge benissimo al confronto di lettura con i suoi piccoli lettori e lettrici. Petunia è un'oca sciocca – veniamo avvisati sin dalla prima riga, non le diamo nemmeno il beneficio del dubbio, povera Petunia – che un giorno trova sul prato un oggetto strano che ricorda di aver già visto e ricostruisce con la memoria. Petunia sarà pure sciocca, ma la

memoria ce l'ha buona: ha visto quell'oggetto in mano al bambino della fattoria, si chiama libro e il fattore dice che colui che possiede dei libri e li ama è una persona intelligente. Petunia ne è assolutamente sicura e non molla mai il libro, nemmeno quando si tuffa in acqua, così fiera del suo libro che il collo le si allunga sempre di più e, non solo gli altri animali se ne accorgono, ma anche loro credono che Petunia sia diventata intelligente e le chiedono consiglio ogni piè sospinto. Petunia è felice di aiutare i suoi compagni, è un'oca generosa lei (anche se un po' sciocca, forse), tuttavia i suoi consigli sono uno più STRAMPALATO dell'altro. Uno dopo l'altro, Petunia riesce a mandare in crisi un'intera fattoria (la Gallina si convince di avere persino 3 pulcini in più, perché sapeva di averne 6, mentre Petunia ne ha contati ben 9…). La situazione diventa letteralmente esplosiva quando Petunia finge di leggere la parola "caramelle" su un cartone che contiene petardi… Diciamocelo pure, Petunia ha combinato un bel disastro. Possiamo pensare che abbia peccato di presunzione? Non lo so, io non lo penserei, Petunia agisce in buona fede, sciocca ma in buona fede, e davvero pensa che basti tenere il libro sotto l'ala per diventare intelligente, non le era nemmeno mai passato per la testa che dentro il libro ci potesse essere qualcosa prima che l'esplosione… È solo a quel punto che il libro si squaderna e lascia intravedere le pagine e le parole che Petunia, ovviamente, non era in grado di leggere. Petunia si sedette e pensò, pensò, pensò, e infine concluse con un sospiro: "Adesso ho capito. Non basta portare l'intelligenza sotto l'ala. Devo metterla nella testa e nel cuore. E per farlo, devo imparare a leggere". Et voilà, spiegato il mistero di Petunia: una metonimia. Ha scambiato la parola libro con intelligenza! CHI LEGGE DIVENTA INTELLIGENTE? COME SI GUARDA UN LIBRO? SAPPIAMO FARE DELLE DOMANDE E DOVE TROVARE LE RISPOSTE? Che sia il giorno fortunato di Petunia per svoltare le sue sorti e farla passare da sciocca a intelligente?

Il progetto inizia con:

L'importanza dell'accoglienza: DAL PUNTO AL SIGNOR MONET

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'albo illustrato [Il punto] di Peter H. Reynolds (edito da Ape Junior) racconta la storia di Vashti, una bambina convinta di non saper disegnare e di non avere talento. Il messaggio centrale del libro è racchiuso nella frase della sua insegnante: «Fai un punto, un semplice punto e poi guarda dove ti conduce». I punti chiave della storia e del suo significato sono:
L'incoraggiamento: La maestra non giudica il foglio bianco di Vashti, ma la spinge a compiere un primo, piccolissimo gesto creativo senza paura.

Il valore della firma: dopo che Vashti ha tracciato rabbiosamente un segno sul foglio, la maestra le chiede di firmarlo, dandogli dignità e valore.
La scoperta del potenziale: Vedere il suo puntino incorniciato in modo elegante nell'aula dà a Vashti la spinta per sperimentare con colori, forme e dimensioni sempre nuovi, facendola diventare un'artista e aiutando poi altri a credere in se stessi.

Destinatari tutti i bambini. Periodo settembre/ottobre, periodo di accoglienza dei bambini

"Il punto" alla scoperta della grande ricchezza di ognuno di noi
Durante la lezione di disegno Vashti non ha combinato nulla. La bambina lascia il foglio bianco perché afferma di non sapere proprio disegnare. L'insegnante cerca di sdrammatizzare: "Ah, un orso polare in una tempesta di neve", le dice. La piccola è arrabbiata e delusa e non ha nessuna voglia di stare al gioco. L'insegnante allora la esorta a disegnare un punto, un semplice punto, e a vedere dove questo la condurrà. Le chiede anche di aggiungere la sua firma. Passa una settimana. Vashti entra nell'aula di disegno e rimane senza parole nel vedere il SUO PUNTO firmato, appeso dietro la cattedra dentro una splendida cornice dorata. La bambina pensa: "Posso senz'altro fare un punto più bello di questo!". Il resto è un crescendo di punti piccoli e grandi, colorati, mescolati, ingigantiti, dipinti. I punti di Vashti hanno successo a scuola, diventano i quadri di una "grande artista". Questo ci permette un ulteriore affondo: ogni bambino ha un potenziale unico e personale che va valorizzato! Quali pratiche stiamo mettendo in atto per valorizzare i punti che abbiamo a scuola?

Il punto ci permette di aprire le porte all'arte con la conoscenza degli impressionisti e del loro modo di dipingere. In particolare, con l'opera "il Giardino di Monet". Nella scuola dell'infanzia, l'arte non è intesa come esecuzione tecnica o prodotto finito, ma come processo di scoperta, espressione e crescita.

Le finalità principali delle attività artistiche sono:
1. Sviluppo della creatività e del pensiero divergente
• Esplorare e sperimentare: Avvicinare i bambini a colori, forme, linee e materiali diversi (tempere, acquerelli, argilla, oggetti di riciclo) in modo ludico.
• Pensiero non convenzionale: Incoraggiare soluzioni personali e originali di fronte a un problema o a un materiale, superando gli schemi rigidi.
2. Espressione delle emozioni e consapevolezza di sé
• Dare forma al mondo interiore: Offrire un linguaggio non verbale per tradurre in immagini, gesti e colori stati d'animo, paure o gioie.
• Rafforzare l'autostima: Valorizzare le produzioni individuali come espressione unica dell'identità del bambino, gratificandone le scelte.
3. Sviluppo sensoriale e motorio

• Coordinazione e manualità: Migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale attraverso il taglio, l'impasto, il collage e il segno grafico.
• Educazione dello sguardo: Allenare la sensibilità estetica osservando la natura, lo spazio circostante e le opere d'arte di grandi autori.
4. Socializzazione e condivisione
• Lavoro di gruppo: Condividere spazi, strumenti e idee, imparando il rispetto per il lavoro e la creatività dei compagni.
• Narrazione e dialogo: Commentare insieme le opere (proprie e altrui) per allenare l'ascolto, il vocabolario e il confronto.

CON PETUNIA APRIAMO AI CAMPI DI ESPERIENZA (i bambini leggendo l'albo illustrato incontreranno diversi personaggi a cui Petunia darà consigli sbagliati)

FINALITA' DEL PROGETTO*: Sviluppare il pensiero di problem solving, l'approccio migliore è trasformare le sfide quotidiane in giochi e opportunità di esplorazione, evitando di dare subito la soluzione pronta.*

I personaggi che Petunia incontra offriranno l'opportunità di mettere in esperienza questo approccio.

- *"Cosa sta succedendo esattamente?" (Identificare il problema)*
- *"Cosa potremmo fare secondo te?" (Generare alternative)*
- *"Cosa succede se proviamo a fare così?" (Prevedere le conseguenze)*
- *"C'è un altro modo per farlo?" (Flessibilità mentale)*

Questo è il progetto che coinvolge tutti i bambini dove gli obiettivi sono declinati per fasce di età, e le gruppalità variano a seconda delle modalità proposte. Tutti i bambini sono coinvolti con modalità e tempi che le insegnanti vanno programmando con flessibilità.

ACCANTO A PETUNIA ABBIAMO PROGETTI CHE COMPLETANO L'OFFERTA FORMATIVA

Qui i bambini conoscono:

- Insegnanti diverse
- Spazi diversi dove svolgere le attività
- Gruppalità diverse
- Bambini di altre sezioni
- Tempi diversi

PROGETTO IRC

L'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) nella scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo integrale del bambino, stimolando la riflessione sulle esperienze personali e sui valori universali come l'amicizia, la pace e la solidarietà.

Natura educativa, non catechistica: L'IRC non richiede adesioni di fede, non prepara ai sacramenti e non mira a fare proseliti, ma si inserisce nei campi di esperienza della scuola dell'infanzia

Destinato a tutti i bambini, in sezione, da ottobre a giugno con la propria insegnante.

PROGETTO INGLESE

L'introduzione della lingua inglese nella scuola dell'infanzia è fondamentale perché sfrutta la naturale plasticità cerebrale dei bambini tra i 3 e i 6 anni, permettendo loro di apprendere i suoni di una nuova lingua in modo spontaneo e senza sforzo con vantaggi;

. Cognitivi, Linguistici e promuovendo una Flessibilità mentale: Stimola il pensiero critico, la memoria e la capacità di risolvere i problemi.

. Ascolto e pronuncia: I piccoli sviluppano un orecchio allenato a percepire fonemi diversi ottenendo una pronuncia più naturale e priva di accento marcato.

. Apertura culturale: Promuove la curiosità verso il mondo e favorisce un atteggiamento inclusivo verso la diversità.

Il progetto sarà sostenuto da un'insegnante esterna e rivolto a tutte e tre le fasce di età.

Destinato a tutti i bambini, in intersezione, da ottobre a maggio con Teacher Beatrice.

PROGETTO STEM\STEAM

- **STEM** (acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics) è un approccio educativo interdisciplinare che unisce scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in un unico percorso formativo pratico.
- **STEAM**, rispetto al classico modello STEM, vi è l'inserimento dell'arte e del design che stimola il pensiero divergente, la comunicazione e l'immaginazione.

Esperienza pratica: Si impara toccando, costruendo, pesando, mescolando e osservando i fenomeni naturali.

Si mescolano la logica scientifica e la creatività artistica per risolvere piccoli problemi concreti

Linguaggio naturale: I concetti scientifici si spiegano attraverso il fare, senza usare formule o spiegazioni da adulti.

Destinato ai grandi e mezzani. In sezione da ottobre a giugno con la propria insegnante.

PROGETTO "NON PARLARE AGLI SCONOSCIUTI"

Buone prassi presentate per muoversi nel mondo a tutela del bambino.

Destinato ai bambini grandi, in intersezione, da ottobre a dicembre con la maestra Jessica.

PROGETTO INCLUSIONE

Promuovere il benessere e l'inclusione significa creare ambienti sicuri e aperti dove ogni persona si senta accettata, valorizzata per le proprie unicità e protetta contro ogni forma di disagio.

. Pilastri dell'Inclusione e del Benessere Ascolto attivo: Offrire spazi di dialogo e confronto sincero per intercettare i bisogni di tutti.

. Comunicazione empatica: Adottare un linguaggio chiaro, rispettoso e privo di giudizi.

. Cooperazione: Stimolare la collaborazione e il mutuo supporto per rafforzare i legami sociali.

Destinato ai bambini grandi, in intersezione, da gennaio a giugno con la maestra Jessica.

PROGETTO GRAFOMOTRICITA'

Grafo motricità nella scuola dell'infanzia è un processo senso-motorio fondamentale che prepara il bambino alla scrittura attraverso il movimento del corpo, del braccio e della mano. Già al nido il bambino fa esperienze importanti a riguardo. La mano è organo dell'intelligenza, è la proiezione del corpo nello spazio del foglio.

. Unisce coordinazione oculo-manuale, postura, tono muscolare ed equilibrio.

. Coinvolge la motricità globale prima di arrivare al controllo fine delle dita.

. Si basa sulla dimensione ludica ed esperienziale, non su quella puramente cognitiva.

A Cosa Serve:

. Prepara alla scrittura: Consolidando le competenze propedeutiche e i prerequisiti scolastici.

. Favorisce la fluidità: Aiuta a gestire lo spazio, la pressione sul foglio e la direzione del tratto.

. Previene le difficoltà: Riduce l'affaticamento della mano e previene futuri disordini o lentezza nella scrittura manuale

Destinato ai bambini mezzani, in intersezione, da gennaio a giugno con la maestra Giulia.

PROGETTO VIENI A LEGGERMI UNA STORIA: In collaborazione con le famiglie e la Biblioteca

La lettura degli albi illustrati nella scuola dell'infanzia è fondamentale perché unisce parole e immagini in uno strumento unico che stimola lo sviluppo cognitivo, emotivo e linguistico .

. Sviluppo emotivo e immedesimazione: Le storie e le figure aiutano i bambini a riconoscere, dare un nome e gestire le proprie emozioni, favorendo l'empatia verso gli altri.

. Competenze linguistiche e cognitive: L'ascolto condiviso arricchisce il lessico, migliora la capacità di attenzione e introduce i bambini alla comprensione della struttura di una narrazione.

. Educazione all'ascolto e alle relazioni: La voce dell'adulto che narra crea un momento di forte condivisione emotiva e stimola l'ascolto attivo sia del testo che dei compagni

. Accesso a temi complessi: Le immagini e la poesia dei testi permettono di affrontare in modo delicato argomenti difficili o astratti, offrendo un linguaggio universale e inclusivo.

Destinato a tutti i bambini dell'infanzia, nel gruppo sezione, da ottobre a giugno.
ai bambini "grandi" del nido, nel gruppo per età, da gennaio a giugno.

***PROGETTO "PRONTI PARTENZA VIA…":* In collaborazione con l'istituto comprensivo di Cazzago S.M.**

Si lavora per fornire «La cassetta degli attrezzi» necessari al bambino per il passaggio al successivo ordine di scuola.

Destinato ai bambini grandi, in intersezione, da ottobre a giugno con la maestra Francesca.

PROGETTO PET THERAPY

La pet therapy (ufficialmente denominata Interventi Assistiti con gli Animali o IAA) offre importanti benefici ai bambini nello sviluppo emotivo, cognitivo e fisico, agendo come un potente mediatore relazionale. Questo progetto sarà attuato in collaborazione con l'Associazione "Zampa con me".

Destinato a tutti i bambini dell'infanzia, nel gruppo sezione, da settembre a ottobre.
a tutti i bambini del nido, in gruppi per età, ad aprile.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ «JOY OF MOVING» promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione

È un metodo che nasce dal gioco, in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini.

Il progetto mira a sviluppare le capacità motorie, la conoscenza del corpo, la socializzazione e l'Autonomia del bambino attraverso l'attività ludiche e giochi di movimento.

Destinato a tutti i bambini. Nel gruppo sezione da ottobre a giugno con la propria insegnante.

PROGETTO YOGA

L'introduzione dello yoga nella scuola dell'infanzia (fascia 3-6 anni) rappresenta un prezioso strumento educativo e pedagogico, proposto generalmente attraverso il gioco, il movimento e il racconto, senza rigidità o tecnicismi.

Principali benefici per i bambini:

• Consapevolezza del corpo: Aiuta i piccoli a migliorare equilibrio, coordinazione, flessibilità e percezione propriocettiva (lo schema corporeo nello spazio), contrastando la sedentarietà.

• Gestione delle emozioni e dello stress: Favorisce la calma, insegna a riconoscere e accogliere stati d'animo come rabbia, paura o tristezza, e sviluppa la resilienza.

• Ascolto e attenzione: Educa i bambini a fermarsi, a rispettare i propri ritmi e quelli degli altri, migliorando la capacità di concentrazione in un contesto quotidiano spesso frenetico.

Destinato ai bambini grandi e mezzani, in intersezione, da ottobre a dicembre con l'insegnante esterna Maria Giulia.

SCREENING LOGOPEDIA

Screening fonologico con logopedista per grandi (o bambini piccoli\mezzani che hanno bisogno).

Il nostro operare è guidato da numerosi documenti che nel PTOF vengono riportati.

Parole chiave del nostro progetto. Anno scolastico 2026\27

JOY OF MOVING

PET THERAPY

BIBLIOTECA

LETTURE CON GENITORI

LOGOPEDIA

GRAFOMOTRICITA'

INCLUSIONE

I.R.C.

INGLESE

STEM\ STEAM

ARTE

PETUNIA MA SEI SICURA?

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO A.S. 2026\2027

La responsabile dell'Area Educativo Didattica e Psicopedagogista
dott.ssa Enrica Casali

La coordinatrice del Polo dell'infanzia
Ghitti Stefania